

PROTESTA CONTRO IL PARTENARIATO UE PER IL SAHARA OCCIDENTALE

Campagna urgente che richiama l'Unione Europea a escludere il Sahara Occidentale dal partenariato Marocco-UE.

L'Osservatorio sulle risorse naturali del Sahara Occidentale (Western Sahara Resource Watching) ha lanciato online un'importante campagna, presentata anche all'EUCOCO di Valencia, per la sottoscrizione di una petizione affinché il territorio del Sahara Occidentale sia escluso dal cosiddetto Status avanzato che l'UE ha concesso al Marocco.

E' evidente che un partenariato UE-Marocco che comprenda anche il Sahara Occidentale significa che il territorio occupato della RASD viene integrato nell'UE. Dobbiamo impedirlo.

Il testo in inglese della petizione e il link per la firma su:

<http://www.wsrw.org/index.php?cat=105&art=801>

Tempo limite per la firma: 3 dicembre 2008, alle 16.00

Qui di seguito trovate la traduzione della Petizione a cura dell'ANSPS, già firmataria della petizione stessa.

PETIZIONE

LO STATUS AVANZATO AL MAROCCO DEVE ESCLUDERE IL SAHARA OCCIDENTALE

Noi firmatari della presente Petizione, domandiamo che l'Unione Europea non conceda il cosiddetto Status Avanzato al Marocco fino a quando il territorio della parte occupata del Sahara Occidentale non sia espressamente esclusa dall'accordo.

L'UE e il Marocco sono in trattative per approfondire i loro rapporti attraverso questa cooperazione, ma nei verbali dei colloqui UE_Marocco non c'è menzione che si farà in modo da escludere il Sahara Occidentale occupato dall'accordo.

Se l'UE volesse estendere attualmente lo Status Avanzato al Sahara Occidentale occupato, attraverso i negoziati col Marocco in qualità di potenza occupante, darebbe un segno inopportuno di sostegno alla richiesta infondata da parte del Marocco sopra il territorio. Ciò potrebbe condurre l'UE a ostacolare gli sforzi dell'ONU per la decolonizzazione del territorio.

Vogliamo sottolineare che il Marocco continua a restare una potenza occupante illegale nel Sahara Occidentale, in violazione di oltre 100 Risoluzioni delle Nazioni Unite che affermano il diritto all'autodeterminazione del popolo del Sahara Occidentale. Numerose Risoluzioni indicano che il Sahara Occidentale è un territorio annesso e occupato. Per di più la Corte Internazionale di Giustizia ha rigettato le pretese del Marocco sul Sahara Occidentale, e l'ONU considera il Sahara Occidentale come una questione di decolonizzazione.

Secondo il diritto internazionale consuetudinario, l'UE e i suoi membri hanno il dovere di non riconoscere l'annessione marocchina del Sahara Occidentale, e di sostenere la decolonizzazione del

territorio. E altresì un obbligo morale, fino a quando il popolo sahwawi soffre sia l'esilio che gravi violazioni dei diritti umani commesse dalle forze marocchine nei territori occupati del Sahara Occidentale.

L'UE deve perciò assicurarsi che il Sahara Occidentale sia escluso senza ombra di dubbio dalla applicazione territoriale dello Status Avanzato di cooperazione, senza delegare la propria responsabilità al Marocco.

Se l'UE facesse questa precisazione seguirebbe per esempio gli USA, che nel loro Accordo di libero scambio col Marocco hanno specificatamente escluso il Sahara Occidentale. E potrebbe seguire il suo stesso esempio per l'esclusione dei territori palestinesi dall'Accordo di Associazione UE-Israele. Noi esortiamo l'UE a seguire questi precedenti e a sostenere il processo di pace delle Nazioni Unite rispettando il diritto di non-riconoscimento.

Noi firmatari di questa petizione, non sono contro una più stretta cooperazione tra l'UE e il Marocco. Comunque chiediamo che il prossimo accordo dello Status Avanzato specifichi chiaramente che la sua applicazione non si estenda più a sud della frontiera meridionale internazionalmente riconosciuta, vale a dire oltre il 27°40'N parallelo.

Cordiali saluti

[i firmatari]